'Sponz Fest 2023 - Come li pacci'. Dieci anni di 'Sponz Fest'

Autore : Redazione

Data : 17 Agosto 2023

Dal 20 al 27 agosto in Alta Irpinia il decennale del Fest ideato e diretto da Vinicio Capossela

Riceviamo e pubblichiamo.

'Come li pacci': è questo il titolo della nuova e speciale edizione dello *'Sponz Fest 2023'*, ideato e diretto da Vinicio Capossela, che quest'anno festeggia il decennale dalla sua creazione e si svolgerà dal 20 al 27 agosto in Alta Irpinia.
Programmato e finanziato dalla Regione Campania, fondi POC 2014-2020, attraverso la Scabec – Società Campana Beni Culturali, lo *'Sponz Fest'* è prodotto dall'Associazione Sponziamoci, La Cupa e International Music and Arts, IMARTS, in collaborazione con i Comuni di Andretta, Aquilonia, Calitri e Sant'Andrea di Conza.

Anche questa edizione vedrà il prezioso contributo, accanto ai lavoratori e alle maestranze, della comunità che da anni partecipa e sostiene la manifestazione.

Numerosi gli artisti e gli intellettuali che, attraverso i concerti, le performance, gli incontri della Libera Università per ripetenti, le danze, i laboratori e tanto altro, animeranno e declineranno il tema di quest'anno: Nino Frassica & Los Plaggers Band, Skiantos, Nichi Vendola, Bobo Rondelli, Ermanno Cavazzoni, Daniela Pes, Marco Rovelli, Ray Gelato & The Giants, Banda della Posta, FiloQ, Fan Fath Al, l'Orchestrina di molto agevole, Ulderico Pesce, Fabio Genovesi, Pierpaolo Capovilla, Piero Cipriano, Giovanni Piperno, Makardìa, i Tarantati Rotanti di Antonio Infantino con Agotrance, Los Adoquines De Spartaco, Paolo Speranza, Piero Martin, Mintcho Garrammone, Trio Ristoccia, Violini di Santa Vittoria, Raffaele Tiseo, Alessandro 'Asso' Stefana, Peppe Leone, Andrea Tartaglia, Victor Herrero, Flaco Leo Maldonado, A Cunìvrsazion, Tonuccio Corona, Cicc' Bennett e tanti altri.

Il tradizionale concerto di Vinicio Capossela e ospiti chiuderà il *'Fest'* nella serata di sabato 26 agosto a Calitri. Ospiti Margherita Vicario, Paolo Rossi, Sir Oliver Skardy e Daniel Melingo con la partecipazione di Samuele Bersani, oltre a tutto il gruppo di musicisti e amici di quella che si è andata nominando Rolling Sponz Review e al grande ritorno del mago punk burlesque losangelino Christopher Wonder stretto nella sua *'pazzo jacket'*.

'Come li pacci' è inteso nella duplice accezione di pazzia dissipatrice della Festa, ma anche di affaccio al

disagio mentale, tema affrontato soprattutto dallo speciale *'Padiglione Irpinia'* curato da Mariangela Capossela.

Questo luogo mentale più che fisico, così chiamato in omaggio allo psichiatra campano Sergio Piro che introdusse nello spazio ospedaliero un luogo di socializzazione e ricreazione, sarà abitato da incontri e azioni interattive sulla psichiatria e la cura in senso ampio.

Racconta il Direttore artistico Vinicio Capossela:

> *Come li pacci*: è l'espressione paesana per dire di chi non sta a senno, di chi non trova dimora, di chi esce fuori di sé, di chi si agita di qua e di là, 'di chi le sbandate gli fanno la rotta', espressione dell'eccesso, dell'abbondanza, del ricreo, del dionisiaco e dello strabordante, della dissipazione e della Festa.
>
> Come li pacci però è il mondo al contrario in cui viviamo, il mondo della non ragionevolezza in cui si impone la violenza, la guerra, lo sfruttamento e il saccheggio.
>
> Come li pacci è la condizione di subalternità, di internamento, di minorità in cui soggiacciamo al potere.
>
> Come li pacci è la pazzia salvifica che scardina il tempo dell'Utile.
>
> Come li pacci è la follia d'amore.
> È la Follia in musica.
> È il baccanale. Che trambusto variopinto di dissennati è l'umanità vista dall'alto.

Programma

'Sponz Fest 2023' prende il via domenica 20 agosto dall'Episcopio di Sant'Andrea di Conza con una ouverture sul tema della follia e del disagio psichico.

Dopo una presentazione del Fest da parte del Direttore artistico alle ore 20:00, lo scrittore Ermanno Cavazzoni sarà protagonista dell'incontro *'Nella galassia dei dementi - follia'* e, a seguire, lo scrittore e musicista Marco Rovelli del *recital* - concerto *'Soffro dunque siamo'*.

Concludono la giornata le performance dei *'Pazzi di strada'*: Mago Wonder, Fan Fath Al, Flaco Leo Maldonado y sus amigos.

Il Fest approda poi il giorno seguente, lunedì 21 agosto, ad Andretta. Si comincia nel tardo pomeriggio con la fanfara balcanica infuocata e appassionata dei Fan Fath Al che attraversa le strade del paese fino alla piazza del Castello, dove prende vita alle ore 18:00 *'La cattiva educazione'*, performance a cura del collettivo di Andretta.

A seguire *'La vita ritorna come un tumulto'*, omaggio a Pasquale Stiso nel centenario della nascita, a cura di Paolo Speranza e Franco Fiordellisi con Teresa Stiso, Sandro Abruzzese, Paolo Speranza e Vinicio Capossela.

In serata nella piazza centrale arriva la ripristinata Golondrina, il bar con musica a ruote per l'occasione riabbigliato a nave dei folli, per il *live* energetico e trascinante di Ray Gelato & The Giants - The Godfather of Swing. Un concerto di swing indiavolato del consumato sacerdote del culto di Louis Prima, cantante sassofonista e autore definito 'uno degli ultimi grandi intrattenitori jazz', che ha calcato prestigiosi

palcoscenici in tutto il mondo in oltre 25 anni di carriera.

Ospiti d'eccezione, Vinicio Capossela e l'ormai leggendario cantante a tenore Cicc' Bennett. Concludono la serata i 'Pazzi di strada'.

Martedì 22 agosto ci si sposta ad Aquilonia per un tributo al poeta e narratore Rocco Scotellaro nel centenario della nascita. L'omaggio al sindaco-poeta di Tricarico comincia alle ore 19:00 alla Casa della Cultura con un intervento di Nichi Vendola e Paolo Saggese.

Si prosegue alle ore 21:00 con l'evento organizzato dal Comune di Aquilonia *'Il sindaco contadino: Rocco Scotellaro'* di e con l'attore e regista teatrale Ulderico Pesce. Infine, la musica di Fan Fath Al accompagna il pubblico per le strade del paese fino alla Grande Quercia, dove prende vita il catartico concerto dei Tarantati Rotanti di Antonio Infantino con Agotrance.

Mercoledì 23 agosto si arriva a Calitri per una due giorni nel centro storico, una celebrazione di dieci anni di comunità e di follia in musica.

In mattinata prendono il via le lezioni della Libera università per ripetenti con Marco Rovelli, Ermanno Cavazzoni e Piero Martin, mentre alle ore 18:30 nello Slargo di Dem Demonio del Sentiero della Cùpa spazio a *'Storie d'amore e transumanza'* con il gruppo folk irpino Makardìa.

In serata piazza Giolitti ospita *'Pacci sì ma cionna no!'*, festa di comunità alla presenza delle autorità riconosciute e non. Si comincia con la presentazione del libro *'Come li pacci'*, un racconto a più voci di dieci anni di *'Sponz Fest'* edito da Baldini e Castoldi a cura di Irene Sciacovelli e Luca Sebastiani, che ripercorre attraverso numerose testimonianze questi dieci anni di un ritrovo che più che un evento ha voluto essere una esperienza aperta e collettiva.

Presentato e disponibile per l'acquisto in anteprima esclusiva al Fest, il volume sarà nelle librerie dalla fine di agosto.

Largo poi alle danze con la Banda della Posta, pronta a fare ballare tutto il Fest e festeggiare insieme i dieci anni dall'uscita di *'Primo ballo'*: polke, mazurke, quadriglie, paso doble e fox trot, un vortice di musiche da ballo per sollevare l'umore e fare girare la testa.

La ristampa del disco fatta in occasione di questo anniversario sarà disponibile in anteprima al Fest e nei negozi dal 25 agosto.

Si prosegue con una notte in folle nei vicoli e nelle grotte del paese vecchio, accompagnati dalla travolgente Murga Los Adoquines De Spartaco e dai 'Pazzi di strada' Mago Wonder, Fan Fath Al, Flaco Leo Maldonado y sus amigos, Peppe Leone, Andrea Tartaglia, Victor Herrero e Mintcho Garrammone.

Il giorno successivo, giovedì 24 agosto, inaugura a Calitri il Padiglione Irpinia, luogo in cui si sviluppa il tema del Fest per quanto riguarda la sfera della mente. Un invito a confrontarsi con le dicotomie del sano e dell'insane, del normale e dell'anormale e a misurare le derive degli isolamenti coatti, dettati dalle forme di organizzazione sociale che ci scegliamo, per ripensare la salute mentale guidati da un paradigma in cui pazzo e sano, ragione e follia non siano poli antagonisti ma termini - terminazioni nervose dello stesso organismo.

Le attività del Padiglione si aprono alle ore 10:00 con l'inaugurazione di un percorso cittadino intorno alle *'Corrispondenze immaginarie'*, di Mariangela Capossela, un'opera d'arte pubblica partecipata iniziata a Volterra nel 2022.

Il progetto ha sviluppato una corrispondenza a partire dalle lettere censurate scritte da pazienti dell'ex Ospedale psichiatrico della 'Prima città toscana della cultura', lettere che hanno ripreso vita e ricevuto risposte da tutta Italia, tessendo un nuovo discorso collettivo, un dialogo e una riflessione attiva sulla cura psichiatrica oggi.

Le risposte arrivate a Volterra, saranno rese pubbliche a Calitri e consultabili a domicilio, nelle case degli abitanti del paese, in un percorso accessibile per tutta la durata del Fest: una forma di fruizione pensata nel rispetto della dimensione privata e intima della lettera.

Il primo incontro, ore 12:00, sarà invece *'Il Padiglione Irpinia in assemblea: Sergio Piro e la riforma psichiatrica in Campania'*. Organizzato insieme alla Fondazione Onlus CeRPS, Nocera Inferiore (SA), vede protagonisti Carlotta Carpentieri, Francesca Donato, Benedetta Pittore, Carmela D'Orlando, Rossella Greco e Giuseppina Salomone.

Alle ore 15:00 al Cinema Rossini spazio alla proiezione di *'Cimap! Cento italiani matti a Pechino'*, in presenza del regista Giovanni Piperno.

Alle ore 17:00 *'Caffè Teseo'*, laboratorio di inclusione sociale permanente con il Dott. Andrea Barra, psichiatra - psicoterapeuta DSM ASP Potenza.

Alle ore 19:00 ci si sposta in piazzale Immacolata per *'Follie, follie, delirio vano è questo'*, serata di muliebri follie e manicomio.

Si comincia con *'Certi pazzi dicono che'*, letture a cura di Rita Labruna e Franco Cafazzo con Alessandra Mariani, Antonietta Gnerre, Emanuela Sica, Giovanna Di Paola, Italia D'Acierno, Lucia Magnotta e Monia Gaita.

A seguire il *live* di Daniela Pes, giovane musicista e cantautrice sarda dal talento multiforme, fresca vincitrice della Targa Tenco come Miglior Opera Prima con *'Spira'*: un album misterico e lunare, che sfugge a ogni sorta di classificazioni.

All'una e trentacinque circa il palcoscenico sarà di Bobo Rondelli con *'Ho picchiato la testa'*, concerto in cui ripercorre la sua lunga carriera, un percorso unico fatto di musica e parole, teatro e cinema, risate e pianti, tanti dischi e centinaia di concerti viscerali e intensi.

La notte termina, come di consueto, con le *performance* dei 'Pazzi di strada'.

Venerdì 25 agosto in mattinata riprendono gli incontri della Libera Università per Ripetenti e, nel pomeriggio, le attività del Padiglione Irpinia al Cinema Rossini vanno ad esplorare le connessioni tra malattia mentale e dominazione coloniale con Marina De Chiara, professoressa associata di Letteratura Inglese all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Il suo incontro *'Sul delirio coloniale'* sarà seguito dalla proiezione del documentario *'Les Maîtres Fous'* di Jean Rouche.

Si ascende poi sul colle di Gagliano a Calitri, ribattezzato Montecanto, per una 48 ore di musica, *cabaret* e ballo fino a esaurimento riserve, in un'area allestita come un grande ballodromo con tre palchi, per cadere a terra sponzati come baccalà, così come da programma del manifesto di dieci anni fa.

Si comincia alla trebbiatrice volante alle ore 18:00 con Fabio Genovesi che presenta il suo libro *'Oro puro'* in cui racconta la scoperta delle Americhe, ampliando poi il discorso verso altre follie della storia.

Dalle ore 20 prende poi il via *'La festa de li pacci'*, dove nella 'piazza dei folli' del Ballodromo si alterneranno tanti ospiti d'eccezione, a cominciare dalla comicità senza uguali di Nino Frassica che

insieme ai Los Plaggers, *band* dal nome ironico che fonde quello di The Platters al 'plagio', ripercorre numerosissimi e noti brani, tagliati e cuciti tra loro fino a dare vita a nuove, originali e folli composizioni.

E poi gli Skiantos, *cult-band* ideatrice e propagatrice del genere, dello stile, nonché dell'aggettivo demenziale, capaci di fare dell'ironia chiave di lettura e filo conduttore dei loro dischi, e di scegliere di essere banali, 'stupidi', allusivi, esagerati e aggressivi in contrapposizione alla retorica dei 'buoni sentimenti', del 'buon senso' e alla prosopopea dei cantautori.

E ancora, lo scintillante liscio d'autore dell'Orchestrina di Molto agevole, la magia sudamericana di Mintcho Garrammone, il folk mediterraneo del Trio Ristoccia, il recupero storico del ballo liscio dei Violini di Santa Vittoria, la tradizione popolare calitrana di A Cun'versazion, l'ambasciatore del folk irpino Tonuccio Corona e il grande ritorno de La Banda della Posta.

Nel frattempo, nell'area ricovero prende vita la performance del *producer, dj* ed esploratore sonoro FiloQ da godersi sponzati sotto le stelle.
Sabato 26 agosto si apre nel centro storico di Calitri con le consuete lezioni mattutine della Libera Università per Ripetenti e le attività del Padiglione Irpinia, che alle ore 12 propone Semiologia del Curatore, un incontro per esplorare le diverse forme di cura e curatela: la curatela d'arte, curatela giuridica, l'universo dell'accudimento ribattezzato *caregiving*, con Giulia Crisci, Daniela De Angelis e Michele Maffucci.

A seguire, al cinema Rossini si proietta La pazza della porta accanto, conversazione con Alda Merini per la regia di Antonietta De Lillo.

Alle ore 15:30 l'ultimo incontro del Padiglione, Vita breve della psichiatria, dal manicomio alla psichedelia, propone un inedito percorso nella storia della psichiatria.

Le riflessioni di uno psichiatra anarchico, Piero Cipriano, e di un attore sperimentale, Pierpaolo Capovilla, si intrecciano in una polifonia originale tra Franco Basaglia, le lettere al suo medico di Antonin Artaud internato a Rodez e la curandera Maria Sabina.

Dalle ore 20:00 ci si sposta a Montecanto, che si anima fino all'alba con *'Come li pacci - sconcerto ammischiato'*, il concerto di Vinicio Capossela insieme alla Rolling Sponz Review, la super *band* composta da Victor Herrero, Andrea Lamacchia, Alessandro 'Asso' Stefana, Raffaele Tiseo, Peppe Leone e Mariachi Tres Rosas.

Tanti gli ospiti che si alterneranno sul palco: Samuele Bersani, Margherita Vicario, Paolo Rossi, Sir Oliver Skardy, il mago Christopher Wonder e Daniel Melingo.

Nel frattempo, sotto l'anfiteatro stellato dell'Area Ricovero, un nuovo *live* di FiloQ.

Nel corso della festa, sarà possibile visitare la mostra istantanea a cura di Simone Cecchetti *'Visto da vicino nessuno è normale'*, Franco Basaglia.

Per info e aggiornamenti sul programma: www.sponzfest.it.

Tutti gli eventi dello *'Sponz Fest 2023'* sono gratuiti, ad eccezione delle serate di venerdì 25 e sabato 26 agosto.

Prevendite su www.postoriservato.it al link https://bit.ly/sponzfest2023.